



Estratto del verbale della seduta del 28.04.2022

DELIBERAZIONE N. 78

Rinnovo dell'adesione per l'anno 2022 alla Fondazione "Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusérn" con sede a Luserna/Lusèrn (provincia di Trento). Approvazione e impegno della relativa spesa.

(Euro 65.000,00 - cap. U05021.0180)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	presente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	presente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta dell'Assessore Manfred Vallazza

Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace

Ufficio per le minoranze linguistiche e della biblioteca

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 24 maggio 2018, n.3 "Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche cimbra, mochena e ladina della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol";

Visto in particolare l'art.1 della predetta legge regionale, in base al quale la Regione, nell'ambito delle sue competenze e in coordinamento con la Province Autonome di Trento e di Bolzano, persegue la valorizzazione dei gruppi linguistici riconosciuti nella Regione e, in generale, della diversità linguistica e culturale che caratterizza il suo territorio, riconoscendo nei diritti linguistici e culturali una parte integrante dei diritti umani e nella loro promozione un contributo importante ad una società regionale pluralistica, democratica e prospera;

Richiamato altresì l'art. 3 della legge regionale 3/2018 che individua particolari tipologie di intervento da parte della Regione, prevedendo in particolare al comma 2, lettera g) che la Regione sostenga, anche con la propria adesione, organismi, associazioni e istituti che si occupano di tematiche connesse alla tutela e alla promozione dei gruppi linguistici e delle lingue minoritarie;

Visto il Regolamento di esecuzione della legge regionale n.3/2018 emanato con D.P.Reg. 3 ottobre 2018, n.61 ed in particolare l'art. 27, che disciplina l'istituto dell'adesione;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2021, n.218 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 della predetta legge regionale 3/2018 e dell'art. 29 del relativo Regolamento di esecuzione, il Piano programmatico per le iniziative in tema di promozione e valorizzazione dei gruppi linguistici regionali per l'anno 2022;

Preso atto che, in considerazione del ruolo fondamentale riconosciuto dalle vigenti disposizioni alla collaborazione della Regione con altri soggetti operanti a tutela e promozione delle minoranze linguistiche, è stato previsto di rafforzare i legami con i soggetti che operano istituzionalmente a favore della salvaguardia e della valorizzazione della lingua e della cultura delle popolazioni minoritarie prevedendo in particolare la conferma, anche per l'anno 2022, delle adesioni a enti e istituti culturali della provincia di Trento nei cui organi decisionali è prevista dal rispettivo statuto la rappresentanza della Regione;

Considerato che la Regione ha partecipato alla costituzione del Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusèrn e che l'art.6 del relativo Statuto prevede la presenza di un consigliere nominato dalla Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel Consiglio di Amministrazione del Centro medesimo;

Accertato che con deliberazione della Giunta regionale n. 270 di data 31 ottobre 2017 è stato designato quale rappresentante della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel Consiglio di Amministrazione del Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusèrn per il quinquennio l'allora Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace;

Vista la nota di data 20 ottobre 2021, con la quale il Presidente del Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusèrn ha presentato istanza di rinnovo dell'adesione per l'anno 2022;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2021, n. 51, con la quale è stata da ultimo rinnovata l'adesione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige alla Fondazione "Centro

Documentazione Luserna” con versamento della quota di € 65.000,00.= per l’anno 2021;

Dato atto che in allegato alla richiesta di rinnovo dell’adesione per l’anno 2022 sono state presentate da parte del Centro Documentazione Luserna la relazione illustrativa dell’attività svolta nell’anno 2021 e il programma dell’attività prevista per l’anno 2022, unitamente alla documentazione finanziaria quale ultimo bilancio approvato dell’anno 2020 con la relazione dell’organo di revisione ed una previsione di massima delle entrate e uscite per l’anno 2022;

Considerato che il Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusèrn svolge una specifica e importante attività di valorizzazione della cultura, della lingua e della comunità cimbra attraverso la ricerca, la raccolta, l’elaborazione, la conservazione, la traduzione e la divulgazione di documentazione relativa ad avvenimenti e situazioni che hanno interessato Luserna e i territori vicini in qualsiasi epoca, con particolare riferimento alle guerre, agli spostamenti di popolazioni, all’ambiente umano e naturale;

Considerato che l’impegno della Fondazione è finalizzato alla promozione della conoscenza dell’isola linguistica germanofona cimbra di Luserna/Lusèrn sia in ambito regionale che nazionale ed internazionale e che tale obiettivo è perseguito mediante la realizzazione di mostre permanenti, mostre temporanee, convegni e incontri sul luogo con esperti in diversi settori attinenti la storia e la cultura della minoranza cimbra;

Tenuto conto altresì che, a integrazione della suddetta attività, il Centro Documentazione Luserna è parte attiva – in cooperazione con altri enti pubblici (Istituto Cimbri e Comune di Luserna) – nella gestione dei musei con sede a Luserna ove si raccolgono le testimonianze della storia, della tradizione, della vita e dell’arte della comunità cimbra, quali il “Centro visitatori fortezze degli Altipiani” che ripercorre le vicende di guerra sull’altopiano cimbro, la casa “Haus von Prück” (piccolo museo etnografico di proprietà dell’Istituto Cimbri), la “Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza” e il Forte Luserna, svolgendo un’importante funzione di supporto per le visite guidate nonché un servizio di informazione e assistenza turistica oltre all’attività didattica a favore delle scolaresche;

Riconosciuta inoltre la valenza delle mostre permanenti allestite presso la sede del Centro Documentazione Luserna quali: 1) “Etnografia - La comunità cimbra di Luserna”, che ricostruisce la storia della comunità cimbra sin dai primi insediamenti, 2) “Natura e Fauna degli Altipiani” dedicata alla fauna locale con allestimento particolare dedicato al lupo, 3) “Merletto a fuselli di Luserna” riproduzione della lavorazione e della scuola di merletto a testimonianza della rilevanza socio-economica per la comunità cimbra”, 4) “Alfabeto della Grande Guerra. 26 lettere per non dimenticare” in ricordo delle vittime coinvolte e alle varie nazionalità, 5) sala mostra “Centro Visitatori Fortezze degli Altipiani”: allestimento con pannelli per la presentazione storica dei forti austro-ungarici e italiani presenti sul fronte e plastico multimediale per la riproduzione degli Altipiani trentino-veneti durante la prima Guerra mondiale;

Considerato che il Centro ha garantito anche nel corso dell’anno 2021 e quindi nel periodo emergenziale, la continuità delle attività proposte consentendo l’accesso al pubblico di visitatori, e ciò nel rispetto delle restrizioni e delle misure di sicurezza previste a livello generale e che l’orientamento è quello di proseguire in tale direzione anche per l’anno in corso compatibilmente con l’evolversi della situazione sanitaria;

Tenuto conto in particolare che in aggiunta alle mostre permanenti di cui sopra sono in corso di allestimento quattro nuove mostre temporanee per l’anno 2022;

Considerato che il Centro svolge anche un’importante attività in campo editoriale e dell’informazione attraverso l’elaborazione di pubblicazioni e l’implementazione dei contenuti

pubblicati sul portale della Comunità cimbra, quale fonte di informazioni storiche e di attualità;

Dato atto quindi che le attività del Centro Documentazione Luserna corrispondono alle indicazioni contenute nel Piano programmatico approvato per l'anno 2022 con la citata deliberazione 218/2021, contribuendo a promuovere e valorizzare la lingua e la cultura minoritaria alla base della specifica identità della comunità di minoranza, a rafforzare i legami con il territorio di insediamento e a diffondere la conoscenza del patrimonio culturale della minoranza linguistica di riferimento;

Ritenute tuttora valide le motivazioni alla base dell'approvazione dell'adesione da parte della Regione alla Fondazione "Centro Documentazione Luserna" espresse in occasione dei precedenti rinnovi e riconosciuto determinante il ruolo assunto dal finanziamento regionale al fine di consentire il proseguimento e il consolidamento delle attività e dell'offerta di servizi da parte del Centro Documentazione Luserna anche per l'anno 2022;

Considerato ulteriormente, come risulta dalle note esplicative al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2020, che la gestione rigorosa delle risorse finanziarie anche a seguito della contrazione dei finanziamenti degli ultimi anni ha consentito al Centro di chiudere in attivo l'esercizio 2020 con possibilità di coprire integralmente le perdite degli esercizi precedenti dovute agli interventi di ampliamento della sede e di allestimento delle mostre permanenti;

Ritenuto opportuno per i motivi di cui sopra procedere quindi al rinnovo dell'adesione alla Fondazione "Centro Documentazione Luserna / Dokumentationszentrum Lusérn" con sede a Luserna/Lusèrn (provincia di Trento) prevedendo, in accoglimento della richiesta, il versamento della quota dell'importo di € 65.000,00.= per l'anno 2022;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 247 di data 22 dicembre 2021 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 248 di data 22 dicembre 2021 di "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige per gli esercizi finanziari 2022-2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data odierna "Variazioni al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione e al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

Accertata la disponibilità dei fondi sul cap. U05021.0180 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di rinnovare, per le motivazioni espresse in premessa, l'adesione alla Fondazione "Centro Documentazione Luserna/Dokumentationszentrum Lusérn" con sede a Luserna/Lusèrn (provincia di Trento) con versamento della quota di € 65.000,00.= per l'anno 2022.

2. di approvare e impegnare, nel rispetto delle modalità previste dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, l'importo di € 65.000,00.= ai fini della suddetta adesione, imputandolo come segue:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2022	Esercizio Esigibilità 2023
U05021.0180	05	02	1	03	U.1.03.02.99.003	€ 65.000,00.=	=====

3. di provvedere alla liquidazione della quota di adesione di cui sopra con successivo provvedimento della Dirigente della Ripartizione III – Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorno ai sensi del DPR 24.11.1971 n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato anche ai sensi dell'articolo 7 comma 2 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8 sul sito internet della Regione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).